



**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2010 – 2011**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^a B

**Disegnatori di architettura e arredamento
arte della ceramica**

La Coordinatrice
(prof.ssa Trifiletti Paola)

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Prudenza Maffei)

DOCUMENTO

Classe V sezione B

Disegnatori di architettura e arredamento – arte della ceramica

PROFILI PROFESSIONALI

Le figure professionali che l'Istituto si propone di formare nelle sezioni di specialità presenti in questa classe sono state così sintetizzate nel P.O.F.:

• DISEGNATORE DI ARCHITETTURA E ARREDAMENTO:

operatore capace di rappresentare spazi e ambienti e progettare l'arredo di coerenti spazi di vita

Figura vista come operatore e tecnico a livello medio, inseribile immediatamente nel mondo del lavoro o in grado di accedere proficuamente a studi di livello superiore (I.s.i.a., Accademia, facoltà di Architettura, corsi post-diploma), comunque dotata di una manualità colta e capace di attuare il proprio inserimento sociale in senso ampio ed articolato.

• ARTE DELLA CERAMICA

La sezione fornisce allo studente abilità grafiche, decorative, espressive e manipolative, nonché capacità critiche per cogliere appieno le conoscenze teoriche ed operative del "fare ceramica". L'alunno, avendo acquisito conoscenze tecnologiche e pratiche attraverso la sperimentazione dei materiali e delle varie tecniche di lavorazione, usa un linguaggio pertinente ed acquisisce piena autonomia per gestire il proprio lavoro, dalle fasi ideative e grafiche della progettazione a quelle di realizzazione di un prodotto finito. Gli operatori sono inseribili immediatamente nel mondo del lavoro (complessi artistico-industriali e laboratori artigianali) o possono accedere a studi di livello superiore.

LA CLASSE

ELENCO ALUNNI

Amoruso Alessia
Andraos Ottaviana
Caporusso Maria

Cippone Giovanni
 De Giosa Roberta
 De Marzo Rosaria
 De Tullio Lucia
 Fanelli Antonella
 Forliano Vito
 Loconsole Carolina
 Loiacono Vito
 Maurelli Fabio
 Mongelli Gianluca
 Rocco Daniele
 Spizzico Loredana
 Tedeschi Daria

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lettere italiane e Storia	Di Stefano Concetta	2°-3°-4°-5°
Storia dell'arte e delle arti visive	Trifiletti Paola	5°
Matematica e Fisica	Rilievo Francesco	4° - 5°
Chimica e laboratorio tecnologico	Pizzuto Alessandra	5°
Economia e Sociologia	Campanella Aurelia	5°
Educazione visiva	Consalvo Rosa	2°-3°-5°
Teoria e applicazioni di geometria descrittiva	Giannuoli Giustina	1°-2°-3°-4°-5°
Progettazione arredamento	Albenzio Enrica	4°-5°
Progettazione ceramica	Stragapede Giovanni	1°-2°-3°-4°-5°
Laboratorio di modellistica	Potenza Carmela	1°-2°-3°-5°
Laboratorio di ebanisteria	Ricchiuti Paolo	1°-2°-3°-4°- 5°
Laboratorio di decorazione ceramica	Narracci Caterina	5°
Laboratorio di formatura e foggatura	Striccoli Caterina	4°-5°
Educazione fisica	Michetti Mario	1°-2°-3°-4°-5°
Religione	Pedone Angela	1°-2°-3°-4°-5°
Docente specializzata (sostegno)	Abiusi Consiglia	5°

Come è evidente, solo il biennio conclusivo è stato caratterizzato da una certa continuità didattica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da sedici studenti con un tasso di pendolarità non elevato; sette appartengono alla sezione "Disegnatori di Architettura e arredamento" e nove alla sezione "Arte della ceramica".

Le ore settimanali di lezione sono trentanove, suddivise in sei o sette ore giornaliere.

I due gruppi sono stati accorpati dopo il terzo anno ma la storia della classe è variegata e complessa, per la diversa provenienza dai corsi A e B. Alcuni alunni hanno alle spalle una storia di ripetenze che è anche la conseguenza di situazioni sociali, personali e famigliari assai difficili e delicate. Pertanto si è verificata una presenza scolastica assai discontinua con risultati alterni nel rendimento. Di fronte a svariate situazioni difficili concentrate nella stessa classe, il Consiglio di classe si è mostrato sempre disponibile e attento, come nel caso di una

ragazza diventata madre nel mese di febbraio e poi riammessa in classe per fornirle ulteriori possibilità di recupero. Inoltre è stata offerta agli studenti l'opportunità di colmare le carenze evidenziate al termine del primo quadrimestre mediante interventi mirati in itinere. La classe, comunque, è stata sempre eterogenea, con forti disuguaglianze nella motivazione, nei contenuti pregressi e nei livelli cognitivi.

Dal punto di vista umano i ragazzi hanno evidenziato una progressiva crescita e disponibilità alla collaborazione ed al dialogo educativo. Sul piano strettamente didattico invece, i risultati in linea di massima sono stati modesti e alterni in relazione all'impegno di ciascuno. Alcuni si sono distinti per diligenza ed attenzione.

È presente, altresì, un alunno diversamente abile con programmazione e valutazione non paritaria, abbastanza integrato ed in grado di affrontare la prova d'esame purchè affiancato dalla docente di sostegno.

A conclusione di un percorso di studio che per alcuni è stato molto faticoso, si evince che i ragazzi, pur guardando talvolta con una certa superficialità allo svolgimento dei programmi in senso stretto, hanno evidenziato interesse per le problematiche più vicine al mondo del lavoro, apprezzando quegli argomenti che si rivelavano utili nella vita reale. Così mentre nelle discipline culturali essi hanno acquisito mediamente una preparazione frammentaria o di tipo ripetitivo (fatta eccezione per pochi elementi), nelle materie progettuali o in quelle più propriamente pratiche, i risultati sono apparsi migliori.

Tuttavia i ragazzi si sono rivelati partecipativi e responsabili nelle attività complementari allo studio teorico, come nelle visite guidate, dove le immagini reali ed espressive dell'arte hanno suscitato nei giovani curiosità, emozioni e stimoli culturali. Il dialogo educativo si è fatto, quindi, più intenso e costruttivo determinando una conoscenza più profonda delle singole individualità da parte dei docenti.

Dal punto di vista della socializzazione ed integrazione, ci sono state alcune difficoltà, in parte superate.

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

Gli obiettivi trasversali indicati all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di classe e perseguiti dalla totalità dei docenti possono essere così sintetizzati:

- Sviluppare le potenzialità critiche.
- Potenziare il dialogo ed il confronto su problematiche diverse anche con taglio pluridisciplinare.
- Saper organizzare un lavoro nel rispetto dei tempi e delle modalità produttive.
- Potenziare il metodo di studio in funzione della preparazione agli Esami di Stato.
- Saper cogliere le linee portanti dell'evoluzione della Storia dell'Arte e della Letteratura Italiana fino al '900.
- Sviluppare le abilità complesse: formulare ipotesi, dimostrare, analizzare, sintetizzare.

Considerando le attività effettivamente svolte, le modalità di attuazione e soprattutto la risposta della classe rispetto al raggiungimento dei suddetti obiettivi, si può affermare che:

- Uno scarso numero di alunni ha sviluppato sufficienti capacità critiche applicandole allo studio delle problematiche attinenti alle varie discipline, sia teoriche che pratiche.
- Alcuni studenti sono in grado di esporre argomentazioni personali e talvolta pluridisciplinari.
- La classe ha ritmi lenti, pertanto non sempre è riuscita ad organizzare un lavoro nel rispetto dei tempi e delle modalità produttive; di ciò i docenti si sono spesso lamentati ed anche del conseguente rallentamento nello svolgimento del programma.
- Solo un esiguo gruppo di studenti ha tentato di potenziare il metodo di studio, curando una dignitosa e diligente preparazione in vista degli Esami di Stato.
- La classe ha recepito solo in modo schematico i lineamenti storici, letterari ed artistici fino al '900.
- Solo pochi sono veramente in grado di formulare ipotesi, dimostrare, analizzare, sintetizzare, poiché la maggioranza della classe ha dimostrato di accontentarsi di uno studio puramente ripetitivo.

OBIETTIVI DI INDIRIZZO: ARREDAMENTO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper interpretare in termini progettuali originali le istanze e le esigenze di volta in volta proposte. • Saper scegliere i materiali più opportuni, proponendo anche soluzioni originali e innovative. • Utilizzare le forme di rappresentazione più efficaci ed esaurienti. • Saper progettare manufatti, moduli, oggetti d'uso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimensionare correttamente forme e spazi e rappresentarli con metodi efficaci. • Scegliere materiali opportuni. • Effettuare ricerche iconografiche e sui materiali. • Relazionare in forma scritta e orale illustrando le scelte progettuali. • Organizzare le fasi di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della metodologia operativa progettuale riferita allo studio di spazi e piccole architetture, arredi, oggetti. • Conoscenza delle caratteristiche morfologiche e dimensionali dei principali elementi architettonici e d'arredo. • Conoscenza tecnologica e simbolica dei principali materiali. • Conoscenza dei linguaggi visivi e delle modalità percettive.

OBIETTIVI DI INDIRIZZO: CERAMICA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper interpretare in termini progettuali originali le istanze e le esigenze di volta in volta proposte. • Saper proporre soluzioni originali e innovative. • Utilizzare le forme di rappresentazione più efficaci ed esaurienti. • Saper progettare manufatti, moduli, oggetti d'uso utilizzando materiali argillosi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimensionare correttamente le forme rappresentarle con metodi efficaci. • Scegliere materiali opportuni e prodotti di finitura. • Effettuare ricerche iconografiche e sui materiali. • Relazionare in forma scritta e orale illustrando le scelte progettuali. • Organizzare le fasi di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della metodologia operativa progettuale riferita allo studio di oggetti. • Conoscenza delle caratteristiche morfologiche e dimensionali. • Conoscenza tecnologica e simbolica dei principali materiali. • Conoscenza dei linguaggi visivi e delle modalità percettive. • Conoscenza della metodologia decorativa.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera appena sufficiente; qualche allievo ha mostrato di saper produrre in modo originale e consapevole buoni risultati sia dal punto di vista progettuale che di rappresentazione e di verifica.

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

In generale la didattica fondata sugli insegnamenti disciplinari si è anche avvalsa del coordinamento tra discipline, in particolare per quanto concerne quelle caratterizzanti la specializzazione: Progettazione, Laboratori di sezione, Geometria Descrittiva.

LE MODALITA' DEI RAPPORTI DI INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO

I rapporti tra docenti ed allievi hanno rispecchiato le esigenze delle singole discipline e degli argomenti svolti; sono state effettuate lezioni frontali, ricerche guidate, lavori di gruppo, insegnamento individualizzato, operando di volta in volta la scelta più opportuna.

Per quanto concerne le materie professionali (Progettazione e Laboratori di sezione) è stato mantenuto un rapporto stretto e costante tra docente ed allievo.

MEZZI E SPAZI

Sono stati utilizzati mezzi didattici quali libri di testo, testi reperiti nella biblioteca di Istituto, diapositive, video, CD-ROM, accesso ad Internet ed uso sistematico del laboratorio di Informatica, soprattutto durante le ore di progettazione.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE

Sono stati scelti e proposti in rapporto alla disciplina ed alla tipologia degli argomenti, in rispondenza a quelli concordati dal Consiglio di Classe, descritti nelle schede disciplinari qui di seguito allegate.

In particolare i docenti di Progettazione e Laboratorio hanno privilegiato l'accertamento dell'acquisizione di capacità e competenze riguardo alla metodologia progettuale e alla padronanza delle tecniche di rappresentazione.

Inoltre sono state proposte verifiche orali e scritte di cui si sono avvantaggiati i ragazzi più assidui.

PROGETTI E ATTIVITA' ESTERNE

- Visita guidata al museo Madre e alla Cappella Sansevero di Napoli.
- Visita guidata al museo Musma di Matera e sassi.
- Visita guidata alla mostra "Eroine invisibili" presso la Pinacoteca Provinciale di Bari.
- Visita guidata alla Pinacoteca "De Napoli" di Terlizzi (Bari)
- Visita guidata alla mostra collettiva "Ricognizione sulla scultura-ceramica a Terlizzi (Bari)

- **Progetti PON – FSE – PON :**
 - Corso di Inglese (English al cubo)
 - Corso di Fotografia (Still life)
 - Ceramic Mould
 - Museomio
 - Fumetto e cortometraggio

- **Partecipazione a concerti e spettacoli cinematografici e teatrali:**
 - Petruzzelli “Traviata” di G.Verdi
 - Concerti: Mozart e Mahler
 - Galleria: proiezione film: di M. Martone “Noi Credevamo”

- **Iniziative di orientamento in uscita**
 - Almadiploma
 - Visita all’Accademia delle Belle Arti di Bari.
 - Orientascuola
 - Stage C5 “Interiors” presso i cantieri navali di Anzio

- **Proiezioni presso la scuola:**
 - Film “Ritratto di Dorian Gray”.
 - “Il Pianista” (Polansky)
 - Documentario su G.D’Annunzio (Istituto Luce)

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Sono state svolte due simulazioni della terza prova scritta secondo la tipologia A nelle quali sono stati proposti cinque quesiti riguardanti cinque discipline (Storia, Storia delle Arti Visive, Fisica, Elementi di Economia e Sociologia, Laboratorio di ebanisteria, Laboratorio di foggatura).

La prova, della durata di tre ore, ha previsto risposte aperte in un massimo di venti righe.

I parametri di valutazione adottati nella correzione di questa prova sono illustrati nella scheda allegata insieme alla prova stessa.

ARGOMENTI APPROFONDITI DAI CANDIDATI

Il Consiglio di Classe ha fornito ai candidati indicazioni in merito all’opportunità di proporre alla Commissione tematiche e percorsi interdisciplinari, guidando e supportando le scelte fatte dagli studenti.

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

La progettazione disciplinare in fase di programmazione iniziale è stata effettuata in termini di conoscenze, competenze, capacità, modalità e tempi attraverso la compilazione di schede.

La programmazione disciplinare effettivamente svolta, nonché gli obiettivi raggiunti, sono stati qui esposti attraverso la compilazione di schede riassuntive allegate, unitamente ai programmi analitici di ogni materia.

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA ED ABILITA'

VOTO	LIVELLO DI CONOSCENZA ED ABILITA'
10 - 9	L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, ha acquisito piena padronanza dei contenuti, possiede spiccate capacità logiche e deduttive, si esprime con proprietà di linguaggio e ricchezza lessicale ed è capace di fare collegamenti interdisciplinari.
8	L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, ha padronanza dei contenuti e possiede l'abilità di trasferirli, elaborarli autonomamente ed esprimerli con linguaggio appropriato e puntuale.
7	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati, ha acquisito i contenuti fondamentali, li sa esprimere in maniera corretta, con adeguata capacità di elaborazione autonoma.
6	L'alunno ha raggiunto in linea di massima gli obiettivi prefissati ed esprime i contenuti appresi in modo semplice e corretto.
5	L'alunno ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi prefissati ed esprime i contenuti appresi in modo semplice e corretto.
4	L'alunno ha raggiunto solo qualche obiettivo prefissato, ha acquisito una preparazione frammentaria, si esprime in modo incerto ed incoerente commettendo talvolta gravi errori di contenuto.
3 - 2	L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi prefissati, rivela una preparazione gravemente lacunosa.

DESCRITTORI ED INDICATORI UTILIZZATI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI PER LE VERIFICHE IN SIMULAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO

Criteria di valutazione per la prima prova

Descrittori	PUNTEGGIO DA 0 a 15
Attinenza alla traccia	Da 0 a 3
Correttezza linguistica	Da 0 a 3
Capacità di usare registri linguistici adeguati ed appropriati	Da 0 a 3
Capacità di argomentare e sostenere l'esposizione	Da 0 a 3
Capacità di usare conoscenze e abilità di diversi ambiti disciplinari e di esporre fondate opinioni e valutazioni personali	Da 0 a 3

N.B. Gli indicatori proposti sono su base centenaria per coerenza con le esigenze statistiche docimologiche usuali.

	Attinenza alla traccia	VOTO
A - OTTIMO	Rispetta pienamente e creativamente le indicazioni le consegne approfondendole e organizzandole coerentemente facendo emergere legami originali e collegati ad una riflessione personale sulla impostazione della traccia	3,0
B -BUONO	Rispetta tutte le indicazioni le consegne approfondendole e organizzandole coerentemente	2,5
C- SUFFICIENTE	Rispetta buona parte delle indicazioni e delle consegne limitandosi a fornire una esposizione sufficiente	2,0
D - SCARSO	Si attiene vagamente alla traccia e segue solo qualche indicazione	1,0
E - MOLTO SCARSO	Non rispetta le indicazioni della traccia e espone considerazioni non pertinenti	0,5

	Correttezza linguistica	VOTO
A - OTTIMO	Espressione sempre corretta e ben coordinata, lingua limpida ed espressiva,	3,0
B -BUONO	Espressione senza errori sostanziali, chiara coerente e coordinata	2,5
C- SUFFICIENTE	Espressione chiara e sostanzialmente corretta anche se con qualche lieve errore	2,0
D - SCARSO	Espressioni carenti e zoppicanti, ma comunque comprensibile	1,0
E - MOLTO SCARSO	Espressione stentata e scorretta nella forma e nella sintassi	0,5

	Capacità di usare registri linguistici adeguati ed appropriati	VOTO
A - OTTIMO	Linguaggio ricco e ben adeguato con uso disinvolto ed esatto di termini specifici, pensiero chiaro ben espresso, sempre corretto e consapevole	3,0
B -BUONO	Linguaggio adeguato e chiaro, sempre aderente al contenuto trattato con uso consapevole di termini tecnici	2,5
C- SUFFICIENTE	Lingua povera ma chiara e adeguata agli argomenti, usa i principali termini tecnici	2,0
D - SCARSO	Lingua banale e colloquiale con qualche grave svista	1,0
E - MOLTO SCARSO	Linguaggio simile al parlato amicale con errori, pleonismi ripetizioni, uso di termini non aderenti agli argomenti trattati	0,5

	Padronanza dei contenuti e capacità di argomentare e sostenere l'esposizione	VOTO
A - OTTIMO	Mostra padronanza approfondita di contenuti, sa motivare le scelte con arricchimenti personali	3,0
B -BUONO	Esponde i contenuti richiesti mostrando di saperli selezionare e sostenere con argomentazioni pertinenti	2,5
C- SUFFICIENTE	Esponde gran parte degli argomenti proposti e sa motivare	2,0

	le scelte pur con qualche banalità	
D - SCARSO	Banalizza gli argomenti proposti anche se rispetta in parte la traccia data	1,0
E - MOLTO SCARSO	Ripete piccola parte degli argomenti proposti dalla traccia anche fraintendendoli	0,5

	Capacità di usare conoscenze e abilità di diversi ambiti disciplinari e di esporre opinioni e valutazioni personali	VOTO
A - OTTIMO	Padroneggia gli argomenti e sa incrociare con significatività e originalità ambiti disciplinari e culturali diversi con impostazione extramanualistica	3,0
B - BUONO	Utilizza approcci diversi e sa ricollegare storicamente e metodologicamente ambiti diversi, mostra letture diverse e capacità di confronto	2,5
C - SUFFICIENTE	Le conoscenze disciplinari sono articolate corrette e con qualche incrocio e riferimento	2,0
D - SCARSO	Si attiene strettamente un solo ambito disciplinare con banalità ma non ci sono imprecisioni gravi	1,0
E - MOLTO SCARSO	Si attiene strettamente un solo ambito disciplinare con banalità ed imprecisioni	0,5

Criteria di valutazione per la seconda prova

Descrittori	PUNTEGGIO DA 0 a 15
Soluzione del problema progettuale e/o figurativo da parte del candidato	Da 0 a 3
Rappresentazione grafica e qualità formale degli elaborati	Da 0 a 3
Accuratezza nella ricerca e rielaborazione creativa di precedenti storici e tipologici	Da 0 a 3
Completezza e coerenza dell'iter progettuale, anche nei risvolti interdisciplinari	Da 0 a 3
Capacità di valutare il progetto elaborato e la sua ulteriore e concreta realizzazione professionale	Da 0 a 3

Criteria di valutazione per la terza prova

Descrittori	PUNTEGGIO DA 0 a 15
Aderenza alla domanda	Da 0 a 3
Conoscenza dei contenuti	Da 0 a 3
Capacità di analisi	Da 0 a 3
Capacità di sintesi	Da 0 a 3
Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio	Da 0 a 3

Per il colloquio orale sono stati utilizzati i seguenti descrittori

Descrittori	PUNTEGGIO DA 0 a 30
Padronanza dei contenuti	Da 0 a 6
Chiarezza espositiva, efficacia comunicativa uso di un linguaggio specifico	Da 0 a 6
Coerenza del percorso proposto individualmente e capacità di integrare le conoscenze di vari ambiti disciplinari,	Da 0 a 6
Capacità di argomentare con abilità logiche ed associative	Da 0 a 6
Capacità di sostenere il dialogo con i componenti della commissione	Da 0 a 6

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA
SVOLTASI IN DATA 18 MARZO 2011

TIPOLOGIA " A " – DURATA DELLA PROVA TRE ORE.

STORIA: Il candidato tratti in massimo venti righe il seguente argomento: il dibattito sul possibile intervento dell'Italia nella prima guerra mondiale.

STORIA DELLE' ARTI VISIVE: Il candidato analizzi, con adeguato linguaggio tecnico, l'opera "Colazione sull'erba" di Edouard Manet (massimo 20 righe).

ELEMENTI DI ECONOMIA E SOCIOLOGIA: Il candidato analizzi, massimo venti righe, il ruolo dello Stato nel sistema economico italiano.

FISICA: Definire un'onda, fare qualche esempio. Descrivere l'interferenza tra due onde (massimo 20 righe).

LABORATORIO DI FOGGIATURA: Elenca e descrivi le proprietà delle argille secondo le quali si classificano i prodotti ceramici (massimo 20 righe).

LABORATORIO DI EBANISTERIA: Parla dell'arte della tarsia applicata all'arredamento moderno (massimo 20 righe).

SECONDA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA
SVOLTASI IN DATA 10 MAGGIO 2011

TIPOLOGIA " A " – DURATA DELLA PROVA TRE ORE.

STORIA: "La nascita del Partito Popolare Italiano" (massimo 20 righe).

STORIA DELLE ARTI VISIVE: Il candidato analizzi, con adeguato linguaggio tecnico, l'opera "Ballo al Moulin de la Galette" di Pierre-Auguste Renoir (massimo 20 righe).

ELEMENTI DI ECONOMIA E SOCIOLOGIA: Massa ed élite rappresentano nelle attuali società occidentali due facce della stessa medaglia: il candidato analizzi, massimo venti righe, tale affermazione (massimo 20 righe).

FISICA: Definire il suono. Parlare dei caratteri distintivi del suono. (massimo 20 righe)

LABORATORIO DI FOGGIATURA: Elenca e descrivi dal punto di vista delle loro proprietà i vari prodotti ceramici (massimo 20 righe)

LABORATORIO DI EBANISTERIA: Parla dell'arte dell'ebanisteria applicata nell'arredamento moderno con riferimenti a mobili e complementi d'arredo eseguiti in laboratorio (massimo 20 righe).

SCHEDE DISCIPLINARI

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: **Italiano**

Prof. Concetta Di Stefano

Classe V B

Percorso formativo individuato secondo i sotto definiti parametri:

Le conoscenze

	Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
Modulo 1	Il Positivismo e la critica al positivismo: <ul style="list-style-type: none">– Nietzsche, Freud e Bergson.– Il romanzo verista di Giovanni Verga.– Il simbolismo francese di C. Baudelaire.	h 12
Modulo 2	Il Decadentismo italiano: <ul style="list-style-type: none">– G. Pascoli.– G. D'Annunzio.	h 25
Modulo 3	Le avanguardie storiche e il Futurismo	h 2
Modulo 4	<ul style="list-style-type: none">– Il romanzo decadente.– J. K. Hujsmans e O. Wilde.– G. D'Annunzio e l'estetismo.	h 6
Modulo 5	La poesia italiana nel primo novecento: <ul style="list-style-type: none">– G. Ungaretti.– E. Montale.	h 26
Modulo 6	La narrativa nel primo novecento: <ul style="list-style-type: none">– L. Pirandello– I. Svevo	h 20
	Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	h 91

Metodologia di insegnamento/apprendimento

- Lezione frontale e partecipata.
- Lettura guidata con spiegazione.
- Schemi riassuntivi.
- Correzione individualizzata degli elaborati prodotti dagli alunni.

Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:

- Visione del DVD G. D'Annunzio dell'Istituto Luce.
- Visione del *film* "Noi credevamo" di Mario Martone presso il multicinema "Galleria" a Bari

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

- Aula
- Libri di testo
- Fotocopie
- DVD

Tipologie utilizzate per le prove

- B) Produzione scritta di analisi di testi letterari e non, di saggi, di articoli di giornale e testi argomentativi.
- C) Test di verifica
- D) Interrogazione sui contenuti svolti e rapidi quesiti.

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

- Marta SAMBUGAR, Gabriella SALA', *GAOT 3. Dalla fine dell'Ottocento alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia, Milano 2004.
- Fotocopie

Conoscenze Competenze/capacità /abilità

- 1) Conoscenza per linee generali degli autori e delle opere di riferimento, del pensiero e della poetica degli autori considerati; degli strumenti di analisi del testo poetico o in prosa; delle tecniche di elaborazione di un saggio breve e di un articolo di giornale.
- 2) Capacità di contestualizzazione di un testo in relazione al periodo storico o alla corrente poetica, di individuare il punto di vista dell'autore, di saper operare confronti e individuare i temi principali su cui si incentra un testo.
- 3) Competenza nell'uso di un linguaggio specifico, nella comprensione e rielaborazione personale dei testi, nella interpretazione critica degli stessi, nella produzione scritta di saggi e di analisi di testi con linguaggio appropriato e corretto.

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: **Storia**

Prof. Concetta Di Stefano Classe V B

Percorso formativo individuato secondo i sotto definiti parametri:

Le conoscenze

	Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
Modulo 1	L'Italia post unitaria: <ul style="list-style-type: none">– La Destra e la Sinistra storica.– La svolta reazionaria alla fine dell'ottocento.– G. Giolitti	h 18
Modulo 2	La grande guerra: <ul style="list-style-type: none">– Cause remote e prossime del conflitto.– L'entrata in guerra dell'Italia.– I trattati di pace.– Le condizioni economiche, politiche e sociali alla fine del conflitto.	h 18
Modulo 3	Tra le due guerre: <ul style="list-style-type: none">– Il dopoguerra in Italia.– Il regime fascista.	h 8
Modulo 4	La seconda guerra mondiale: <ul style="list-style-type: none">– Cause remote e prossime del conflitto.– La mondializzazione del conflitto.– I trattati di pace.	h 6
	Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	h 50

Metodologia di insegnamento/apprendimento

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">– Lezione frontale e partecipata.– Lettura guidata con spiegazione.– Lettura di documenti.– Confronti e riferimenti fra epoche. |
|--|

Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:

- Visione del *film* "Noi credevamo" di Mario Martone presso il multicinema "Galleria" a Bari.

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

- Aula
- Libri di testo
- Documenti

Tipologie utilizzate per le prove

- E) Questionari a risposta aperta.
- F) Interrogazione sui contenuti svolti e rapidi quesiti.

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

- Mario PALAZZO, Margherita BERGESE, *CLIO Magazine*, Voll. 2B-3A, Editrice La Scuola, Brescia 2003.

Conoscenze Competenze/capacità /abilità

- 4) Conoscenza degli aspetti fondamentali dell'età contemporanea, del linguaggio storiografico, dei meccanismi economici e sociali che sono alla base delle trasformazioni storiche. (*livello medio sufficiente*)
- 5) Capacità di orientarsi nello spazio geostorico, di sintetizzare ed esporre gli eventi studiati, di ricostruire i meccanismi economici che stanno alla base delle trasformazioni storiche e di giudizio critico. (*livello medio mediocre*)
- 6) Competenza nell'analizzare la complessità degli eventi ed i nessi di causa – effetto, nell'utilizzare testimonianze e nel mostrare abilità sincroniche e diacroniche. (*livello medio mediocre*)

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: CHIMICA E LABORATORIO TECNOLOGICO

Prof. PIZZUTO ALESSANDRA

Classe VB

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
- Riepilogo argomenti di chimica generale	20
- Il carbonio e la chimica organica	20
- Gli idrocarburi alifatici e aromatici	
- I gruppi funzionali	30
- I lipidi e le cere	
- Petrolio e materie plastiche	28
- Cenni sugli zuccheri	10
	12
	5
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	125

Metodologia di insegnamento/apprendimento

- Lezione frontale
- Lezione interattiva

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

- Appunti dettati dalla docente
- Libro di testo
- Fotocopie di altri testi
- Ricerche on line

Tipologie utilizzate per le prove

- Verifiche orali
- Questionari a risposta aperta

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

- La chimica per l'arte- Edizioni Calderini

Conoscenze Competenze/capacità /abilità

Conoscenze: La: chimica del carbonio; i principali composti organici; I materiali artistici relativi all'indirizzo di studio; utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico.

Competenze: Saper riconoscere e distinguere i materiali studiati

Capacità: Saper correlare le strutture chimiche ai composti ed ai materiali oggetto di studio.

La parte di laboratorio non è stata sviluppata a causa della mancanza di un laboratorio tecnologico presso questo Istituto.

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: *ELEMENTI DI ECONOMIA E SOCIOLOGIA* Prof. *CAMPANELLA AURELIA ROSA*
Classe *VB*

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
Mod.1 L'INTERVENTO DELLO STATO	6
<i>Mod.2 I SISTEMI ECONOMICI</i>	4
<i>Mod.3 INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA</i>	6
<i>Mod.4 SOCIETA' DI MASSA E SOCIETA' DI ELITE</i>	5
<i>Mod.5 LE VARIE FORME DI POTERE</i>	4
<i>Mod.6 LA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE</i>	2
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	27

Metodologia di insegnamento/apprendimento

Lezione frontale, lezione interattiva e partecipata.

Altre attività curricolari ed extracurricolari riconducibili alla disciplina:

/

Spazi attrezzature, tecnologie adottate

Aula, lavagna, fotocopie, mappe concettuali.

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

Del Giudice F., *Economia ed elementi di Sociologia*, Simone per la Scuola, Napoli, 2009.

Conoscenze Competenze/capacità /abilità

Buona conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina.
Discreta conoscenza degli elementi strutturali del linguaggio specifico.
Discreta capacità di strutturare un breve e compiuto discorso orale e/o scritto su un argomento disciplinare.
Soddisfacente capacità di conoscere gli strumenti fondamentali di analisi e di interpretazioni testuali.
Buona l' abilità di saper valutare il peso di volta in volta assunto dai fenomeni economici e sociali.

Prof. CAMPANELLA AURELIA ROSA

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: EDUCAZIONE VISIVA. PROF. CONSALVO R. Classe VB.

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
CONOSCENZA DELLA CLASSE E CONSOLIDAMENTO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'ANNO PRECEDENTE:	2
PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA E PARTECIPAZIONE ALLESTIMENTO MOSTRA	4
ESERCITAZIONE GRAFICA :TECNICA DEL PUNTINATO(RIFERIMENTO AL MOVIMENTO ARTISTICO IMPRESSIONISTA):OPERA INTERA E PARTICOLARE A SCELTA DEL DISCENTE E COMPLETAMENTO DEGLI ELABORATI	8
LEGGI DELLA GESTALT	4
VERIFICA ORALE FED-BACK	4
ESERCITAZIONE GRAFICA:ANAMORFOSI(STUDIO SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTORITRATTO)E RICERCA PERSONALE SUL COLORE DA APPLICARE ALL'ESERCITAZIONE	8
ESERCITAZIONE GRAFICA:IMMAGINE FILTRATA:UTILIZZO DI MATERIALI DISPARATI	8
CORREZIONE INDIVIDUALE	4

<p>PROGETTO E REALIZZAZIONE DI UN ELEMENTO D' ARREDO E PERSONALIZZAZIONE DEL PEZZO.</p> <p>MANIFESTO PUBBLICITARIO: STUDIO DELLA COMPOSIZIONE, EQUILIBRIO, PESO VISIVO E COLORE.</p>	10
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	52

Metodologia di insegnamento/apprendimento

LEZIONE FRONTALE, INDIVIDUALE, INTERATTIVA, STUDIO GUIDATO

Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:

VIAGGIO D'ISTRUZIONE ALL' ESTERO, VISITE GUIDATE E MOSTRE SUL TERRITORIO.

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

AULA, LAVAGNA, AULA COMPUTER, LETTURA IN CLASSE DEGLI ARGOMENTI

ASSEGNATI SUPPORTATI DA ESEMPI ED IMMAGINI ADOTTATE DALL'INSEGNANTE.

Tipologie utilizzate per le prove

TEST DI VERIFICA SCRITTA E GRAFICA; PROPOSTE OPERATIVE DI GRAFICI REALIZZATE IN CLASSE E A CASA; PROPOSTE DI RICERCA SU INTERNET DEI TEMI ASSEGNATI; PROPOSTA DI RICERCA SUI MATERIALI DA UTILIZZARE PER I LAVORI GRAFICI

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

LIBRO DI TESTO:"COMUNICAZIONE VISIVA"(CASA EDITRICE-ATLAS)
RIVISTE E LIBRI DI ED.ARTISTICA "ED. ALL'IMMAGINE", FOTOGRAFIE, APPUNTI DETTATI DALL' INSEGNANTE PER UNO STUDIO PIU' SCHEMATICO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI.

Conoscenze Competenze/capacità /abilità

CONOSCENZE: APPROFONDIMENTO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI E STUDIO
TEORICO/PRATICO DEGLI STESSI
ABILITA': APPLICAZIONE DI REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO SIA ATTRA
VERSO GLI ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SIA ATTRAVERSO ESE
MPI E CITAZIONI TRATTI DALLA STORIA DELL' ARTE, RIVISTE
SPECIFICHE E DAL LIBRO DI TESTO.
COMPETENZE:PRODUZIONE CONSAPEVOLE DI MESSAGGI VISIVI E RIELABORA
ZIONE DEI TEMI ASSEGNATI.PADRONANZA DELL' ITER-PROGET
TUALE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

SCHEMA DISCIPLINARE

Disciplina: *Progettazione sez. arredamento*

Prof. Enrica Albenzio classe 5B

Descrizione del percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche		Tempi in ore:
Blocco tematico / modulo (inter)disciplinare 1: titolo		
	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>studio per una progettazione di massima da eseguirsi nell'arco di 30 ore.</i> 2. <i>Regole x la progettazione, studio alla consultazione del manuale dell'architetto</i> 3. <i>esecuzione dei vari stadi della progettazione di massima:</i> 4. <i>Studio dei dati progettuali</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>tavola progettuale</i> • <i>Definizione dei volumi a livello tridimensionale</i> • <i>Definizione delle aree richieste</i> • <i>Definizione volumetrica degli ingombri a livello territoriale in scala 1:200</i> • <i>Divisione degli spazi richiesti</i> • <i>Definizione dei servizi x edifici pubblici e privati con i servizi x disabili Piante in scala 1:50 con la disposizione degli arredi</i> • <i>prospetti e sezioni in scala 1:50</i> • <i>studio dei particolari in scala 1:2-1:5-1:10</i> • <i>visione prospettica con ambientazione</i> • <i>uso del programma ARCHICAD in forma bidimensionale e tridimensionale , photorendering</i> 	30
Blocco tematico / modulo (inter)disciplinare 2: titolo		
	<p>Studio per la progettazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Progettazione di una villa singola a 2 piani + interrato</u> <p><i>Mq 300</i></p> <p><i>H 3,00 per tre piani</i></p> <p><i>Pt mq 120</i></p> <p><i>corpo scala</i></p> <p><i>soggiorno pranzo</i></p>	30

	<p>studio</p> <p>cucina</p> <p>lavanderia</p> <p>wc</p> <p>ripostiglio</p> <p>P1 mq 70</p> <p>3 stanze da letto</p> <p>2 wc</p> <p>terrazzai</p> <p>P interrato mq 120</p> <p>Tavernetta</p> <p>Wc</p> <p>2. <u>Progettazione di un locale a doppia altezza con scala interna di mq 300 con zona ristoro da adibire a scelta a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • pub • discoteca • negozio <p>3. <u>progettazione di un museo</u></p> <p>mq 700 h.3,00</p> <p>biglietteria mq15</p> <p>zona uffici mq45</p> <p>guardaroba mq20</p> <p>bagni (F,M,H,)mq50</p> <p>sala conferenze mq 50</p> <p>sale espositive mq 200</p> <p>zona bambini mq 20</p> <p>zona ristoro mq50</p>	<p>30</p> <p>30</p>
--	---	---------------------

	<p>vendita gadgets mq 20</p> <p><u>4. progettazione dell'edificio scolastico</u> mq 100 h.3,00</p> <p>8 classi x 150 alunni x mq 50</p> <p>3 aule speciali mq80</p> <p>Palestra con bagno e spogliatoio mq150+60+25</p> <p>Sala professori</p> <p>Vicepresidenza</p> <p>Presidenza</p> <p>segreteria</p> <p><u>5. progettazione auditorium-teatro</u> mq 400per 150 persone</p> <p>h.m.8,00</p> <p>biglietteria</p> <p>bagni m-f-h</p> <p>bar</p> <p><u>5 .progettazione per l'allestimento di una mostra espositiva con studio dei particolari</u></p> <p><u>N:B alcuni di questi progetti sono stati eseguiti in exstempore di 6 ore come simulazione d'esame</u></p>	<p>30</p> <p>30</p> <p>30</p>
Blocco tematico /modulo (inter)disciplinare 3: titolo		
	<p>Arte e architettura contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none"> • MAXXI • Zaha Hadid 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Macro • Auditorium • Renzo Piano • Richard Maier • Guggenheim • F.L. Wright • F. Ghery • Norman Foster • British Museum • Grattacielo della city • New Mart • Museo Madre Napoli • New Tate Gallery • Millenium bridge 	
--	---	--

Contenuti per moduli o per U.D. multidisciplinari		
Blocco tematico / modulo multidisciplinare:		
	Uso delle regole della geometria descrittiva per la realizzazione grafica del progetto Studio della storia dell'architettura Conoscenza degli architetti contemporanei	
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno		180

Metodologia di insegnamento / apprendimento

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, studio guidato, etc.

- Lezione frontale
- lavoro di gruppo
- studio guidato

Altre attività curricolari ed extracurricolari riconducibili alla disciplina:

PON stage a Latina

Spazi attrezzature, tecnologie adottate: Aula, lavagna, diapositive, Cd rom, etc.

- Aula
- Lavagna
- Computer
- Programmi di cad

Tipologie utilizzate per le prove

Interrogazioni , questionari a risposta chiusa, relazioni, saggi,etc.

- Esercitazioni grafiche di progetto
- Esercitazioni grafiche con sistemi CAD e con realizzazione di photorendering

Altro materiale utilizzato

- Sala computer
- Materiale da disegno

Obiettivi realizzati in termini di:

<u>Conoscenze</u>	<i>Che cosa la classe conosce e come conosce (livelli)</i> <ul style="list-style-type: none">• Regole del disegno utilizzate x l'esecuzione dei progetti• Utilizzo delle scale di riduzione• Rappresentazione dei mq richiesti nel progetto• Uso del manuale dell'architetto• Regole x gli usi degli spazi nella progettazione
<u>Competenze/capacità</u> <u>/abilità</u>	<i>Che cosa la classe sa fare concretamente con le conoscenze acquisite(descrivere e indicare i livelli)</i> <ul style="list-style-type: none">• Progettazione di piccoli e grandi ambienti con regole grafiche e progettuali

Prof Enrica Albenzio

SCHEMA DISCIPLINARE

Disciplina: PROGETTAZIONE CERAMICA Prof. Stragapede Giovanni Classe 5° / B
anno scolastico 2010/11 .

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per unità didattiche	Tempi in ore:
1: Lo studio di figure volumetriche elementari con tagli ed estrusioni alla base della elaborazione di forme e volumi più complessi da stimolo per la progettazione di una o più formelle a carattere modulare pensate per il processo industriale.	14
2: Progettazione di un pannello decorativo divisorio frangisole in elementi modulari tridimensionali da realizzarsi mediante la foggatura per colaggio.	62
3: Ideazione e progettazione di un centrotavola costituito da recipienti modulari di varie fogge accostati fra loro e realizzati con la tecnica del colaggio.	54
4: Ideazione e sviluppo di un apparato decorativo in maiolica da collocare nella sala d' aspetto di una stazione ferroviaria.	28
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	158

Metodologia di insegnamento/apprendimento

Lezioni frontali e dialogate a carattere induttivo e deduttivo, metodologia dinamica e individualizzata riferita al livello di preparazione della classe. Attività di laboratorio interdisciplinare.

Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:

PON Ceramic Mould
PON Museomio
Convegno sulla ceramica presso la biblioteca di Terlizzi
Visita alla Mostra Ceramica presso Pinacoteca De Napoli di Terlizzi

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

Aula di progettazione, Piano luminoso, testi e dispense, fotocopiatrice attrezzature da disegno.

Tipologie utilizzate per le prove

Valutazione espressa in base agli elaborati svolti, all'interesse mostrato e al personale sviluppo della progettazione evinto dalle periodiche verifiche durante l'anno, verifica orale inerente al materiale ceramico, analisi del lavoro eseguito.

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

Polistirolo per prototipi.

Conoscenze Competenze/capacità /abilità

<p>Il gruppo ceramica della classe è costituito da un numero esiguo di studenti.</p> <p>Disomogenea risulta la capacità di comprensione, di analisi e riflessione in merito allo sviluppo dei temi di progettazione. Per alcuni soggetti si riscontrano consistenti lacune in merito alla elaborazione tecnico-grafica. La partecipazione al corso di studi è risultata incostante spesso intervallata da periodi di svogliatezza e pigrizia che complessivamente hanno rallentato la tabella di marcia dal punto di vista dell'apprendimento. Per pochi risulta buona, la comprensione del lavoro da svolgere, l'ideazione e sviluppo progettuale. Sono state colmate alcune lacune riferite alla rappresentazione grafica ed indirizzato il gruppo ad un senso estetico attuale. La classe in maniera</p>

disomogenea ha raggiunto una sufficiente abilità progettuale.

Operando in maniera progressiva è stato affrontato e svolto un programma basato sulla critica costruttiva, sempre stimolando le capacità individuali.

Nonostante le buone capacità mostrate l'anno precedente, la classe ha sviluppato una sufficiente consapevolezza delle complessità riferite alle problematiche della disciplina, con un modesto spirito critico e di analisi.

Le operazioni di progettazione sono state impostate secondo le personali inclinazioni artistiche e stilistiche, con uno sguardo rivolto alla produzione ceramica in serie e quindi al concetto modulare. I temi affrontati si sono proposti di valorizzare il linguaggio visivo delle forme e dell'iter progettuale fondamentale per la lettura dell'idea e del suo percorso di realizzazione. Attività che ha mirato allo sviluppo dei procedimenti logici per ottenere forme a tre dimensioni e per determinare processi operativi concreti.

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: **STORIA DELLE ARTI VISIVE** Prof. TRIFILETTI PAOLA Classe V B

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
Mod.1 Barocco e Settecento: Caravaggio, Bernini, Vanvitelli.	18
Mod.2 Neoclassicismo: Canova, David.	15
Mod.3 Romanticismo: Gericault, Delacroix.	14
Mod.4 Impressionismo e Macchiaioli.	20
Mod.5 Post- Impressionismo: Cezanne, Van Gogh.	16
Mod. 6 Espressionismo: Matisse, Munch.	16
Mod. 7 Futurismo: Boccioni	10
Mod. 8 Cubismo: Picasso	14
Numero di ore complessive di lezione	123

Metodologia di insegnamento/apprendimento

Confronto diretto con le opere d'arte servendosi della lettura stilistico-formale, iconografica, iconologica, sociologica e della contestualizzazione storica.
Lezione frontale e dialogo interattivo; esercitazioni sul linguaggio tecnico.

Altre attività curricolari ed extracurricolari riconducibili alla disciplina

Spazi attrezzature, tecnologie adottate

Tipologie utilizzate per le prove

Verifiche orali, discussioni organizzate, lavori di ricerca.

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

G. Dorfles –A. Vettese "Storia dell'arte" voll. III-IV ed. Atlas

Conoscenze Competenze/capacità /abilità

Capacità: saper analizzare e decodificare il prodotto visivo con strumenti idonei alla comprensione degli aspetti formali e contenutistici dello stesso; saper utilizzare un linguaggio tecnico appropriato e corretto.

Conoscenze: i grandi movimenti artistici del Seicento, Settecento, Ottocento e Novecento e le tecniche artistiche relative alle opere scelte.

Competenze: saper contestualizzare storicamente l'oggetto artistico; saper confrontare e riconoscere stilisticamente gruppi di opere e di artisti di vari movimenti, periodi e contesti.

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: *Modellistica* Prof. Ssa Potenza Carmela Classe V B

Arredamento

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
"Villa a due piani" esterno piano terra con ambientazione scala 1:50	58
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	58

Metodologia di insegnamento/apprendimento

Inizialmente lezioni frontali per la fase preliminare e premesse generali, successivamente individuali a causa delle differenti problematiche tecniche che ogni alunno proporrà e tempi operativi differenti per ciascuno di loro.

Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:

/ / /

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

Aula speciale dotata di tavoli da lavoro-corredo di apparecchi elettrici portatili ed attrezzi manuali

Tipologie utilizzate per le prove

Verifica dell'attività progettuale mediante esecuzione del modellino in scala o parte di esso.

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

/ / /

Conoscenze Competenze/capacità /abilità

Conoscenze: Analisi del progetto, scelta di una metodologia operativa per la realizzazione del modellino in scala su tema proposto dalla progettazione

Competenze: Individuare i materiali più idonei e i laboratori di ausilio per il completamento del modellino e proporre soluzioni tecniche.

Capacità: Esecuzione del modellino o parte di esso, con mezzi e materiali disponibili in laboratorio con autonomia operativa.

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: Ebanisteria Prof. Ricchiuti Classe V B

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
Blocco tematico / modulo inter disciplinare	
Studio di sistemi costruttivi	7
Applicazioni pratiche con esercitazioni	5
Tarsie policromie	15
Progetto per un mobile e complementi di arredo	15
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	42

Metodologia di insegnamento/apprendimento

Lezioni frontali.
Lavori di gruppo.
Lezioni interattive.

Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:

--

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

Laboratorio di Ebanisteria con attrezzature e macchine utensili.
--

Tipologie utilizzate per le prove

Esercitazioni pratiche di intarsio, intaglio e pratiche di falegnameria.

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

--

Conoscenze Competenze/capacità /abilità

Conoscenze: vari tipi legni e di impiallacciate, colle viniliche, utensili

di laboratorio di Ebanisteria: sgorbie, scalpelli, pialle, graffietti, seghe e seghetti, taglierini. Le macchine utensili come sega a nastro, pialla a

spessore e filo squadratrice.

Competenze/capacità/ abilità: Gli allievi con le conoscenze acquisite

nel corso dei cinque anni sono in grado di eseguire parti di un progetto di loro competenza con la realizzazione di intagli, intarsi e sistemi costruttivi.

Sono capaci di pianificare un lavoro da loro progettato in tutte le fasi di esecuzione.

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: Laboratorio di Arte della Ceramica e Cottura dei Prodotti ceramici (Decorazione)

Prof. Ssa Narracci Caterina

Classe VB

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
Incremento del linguaggio tecnico appropriato negli anni precedenti	10
Preparazione dell'iter progettuale con schizzi a mano libera	20
Esperienza personale con vari lavori di progettazione per piatti o piastrelle	10
Realizzazione piatti e piastrelle utilizzando varie tecniche artistiche	10
Prove di verifica	6
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	56

Metodologia di insegnamento/apprendimento

Lezioni frontali
Esercitazioni pratiche

Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:

Progettazione formatura
Progettazione della ceramica

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

Tenendo presente l'impossibilità di accedere al laboratorio di Ceramica, a causa dei lavori di ristrutturazione, sono stati utilizzati spazi e attrezzature alternativi
Sono stati utilizzati pennelli e altri materiali suggeriti dalle tecniche più aggiornate e dalla materia stessa, messi a disposizione anche dalla scuola.
Esercitazioni con colori a pastello, a tempera e acrilici, ceramici, smalti e tanto altro

Tipologie utilizzate per le prove

Interrogazioni
Questionari a risposta aperte

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

Sono stati messi a disposizione dagli studenti libri di storia dell'arte, giornali specifici sull'arredo casa, siti internet di artisti contemporanei, cataloghi di mostre e presentazioni in power point su opere d'arte del Novecento

Conoscenze Competenze/capacità /abilità

Conoscenza dei temi classici legati al concetto della decorazione, della ceramica e della porcellana
Traduzione dell'idea in forme grafiche e modulari
Traduzione dell'esperienza decorativa come esperienza manuale
Esperienze pratiche con i colori e le forme legati alle tecniche
Praticità nell'utilizzare gli utensili e i materiali in modo appropriato e sicuro
Conoscenza delle opere d'arte (monumenti, strutture, musei,...) del nostro territorio
Approfondimenti sulla Decorazione e sul Disegn Arredo come linguaggio e stile

Prof.ssa Caterina Narracci

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: **Laboratorio di Formatura e Foggatura**

Prof.ssa **Caterina STRICCOLI** Classe **VB sez. ceramica**

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
Schizzi preliminari per la realizzazione di pedine per il gioco degli scacchi.	4
Schizzi preliminari e realizzazione del prototipo in gesso di un modulo compositivo tridimensionale per un muro filtro.	40
Altre attività extracurricolari e attività di preparazione agli esami	14
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	58

Metodologia di insegnamento/apprendimento

Lezioni frontali, Dimostrazioni pratiche, Esercitazioni guidate – laboratorio.

Altre attività curriculari ed extracurricolari riconducibili alla disciplina:

Visita a Terlizzi del Museo De Napoli e della mostra inerente ad una manifestazione sulla ceramica.

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

Laboratorio, gesso, stampi in gesso, attrezzi per la lavorazione del gesso.

Tipologie utilizzate per le prove

Valutazione del manufatto realizzato e della sua corrispondenza con il progetto.



Testo in adozione o altro materiale utilizzato

Riviste, Cataloghi di mostre, monografie di artisti che hanno usato la ceramica, internet per le immagini di manufatti ceramici ed opere d'arte in ceramica

Conoscenze Competenze/capacità /abilità

La maggior parte delle studentesse ha raggiunto una buona conoscenza di tutte le fasi legate alla produzione di un manufatto ceramico sia in ambito artigianale che industriale, dalla progettazione (tenendo conto della funzionalità del manufatto) al prodotto finito (considerando le caratteristiche tecnologiche e le problematiche legate alla materia).

La classe ha consolidato la capacità di organizzare il lavoro in maniera autonoma operando scelte precise per la risoluzione di problemi che si presentano in itinere.

La classe ha consolidato ed ampliato le proprie abilità nell'uso appropriato e sicuro degli strumenti e delle tecniche della prassi produttiva.

Prof.ssa Caterina Striccoli

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: Educazione Fisica Prof.: Mario Michetti Classe V sez. B

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze	Tempi in ore:
Contenuti suddivisi in blocchi tematici per unità didattiche: Cultura generale specifica: Elementi di 'anatomia-fisiologia umana tradizionale, comparata ai fondamentali della anatomia-fisiologia funzionali al movimento corporeo. Conoscenza descrittiva degli apparati, sistemi, organi e tessuti che formano il corpo umano. Cura dello stato di salute: Sviluppo della consapevolezza dell'entità corporea. <u>Informazione nell'ambito delle educazioni:</u> alimentare, alla salute, relazionale, ambientale; ripercussioni sull'io interiore e la sua energia, Dialogo educativo per lo sviluppo di una responsabile e consapevole gestione del proprio stato di salute. Relazione con il cibo; elementi di per una corretta relazionalità con l'alimentazione e la sua energia. Attività motoria: Ginnastica generale per le grandi funzioni fisiologiche; Giochi sportivi: pallavolo e calcetto. Metodiche di allenamento.	
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	64

Metodologia di insegnamento/apprendimento

Lezione frontale, lezioni esperienziali.

Altre attività curricolari ed extracurricolari riconducibili alla disciplina:

Educazione alimentare e ambientale.

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

Aula, lavagna, palestra, letture di gruppo.

Tipologie utilizzate per le prove

Risoluzioni dialogiche, esperienzialità corporea, condivisioni.

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

“Corpo, movimento, sport” di Cappellini, Naldi, Nanni, Markes Editore
Dispense prodotte o procurate dal docente.

Conoscenze Competenze/capacità /abilità

Gli alunni hanno conosciuto, analizzando da diversi punti di vista, la valenza del corpo e della corporeità.
Hanno appreso strategie elementari per la difesa dello stato di salute, in una visione olistica della persona.
Hanno aumentato la consapevolezza del proprio io corporeo.
Possiedono una seppur minima competenza di base nell'interpretare i processi psico-fisiologici della persona.
Hanno compreso che il dinamismo ed attivismo motorio dell'individuo è inserito nel dinamismo universale.
Gli alunni, hanno partecipato in maniera attiva e positiva al percorso didattico-educativo della disciplina, accogliendo di buon grado le proposte integrative, in ambito curricolare, ma taluni hanno evidenziato un certo assenteismo ingiustificato.

Note:

Nel complesso gli alunni hanno dimostrato di voler essere impegnati a partire da motivazioni contingenti e subito concrete. Hanno partecipato, in modo soddisfacente alla realizzazione del percorso educativo programmato e condiviso.
Complessivamente gli alunni hanno raggiunto un profitto più che buono.

Prof. Mario Michetti

Bari, maggio 2011

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: MATEMATICA Prof. RILIEVO FRANCESCO Classe 5 B

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
Disequazioni di primo e secondo grado.	15
Le funzioni.	5
Le funzioni goniometriche.	10
Geometria analitica: il piano, l'equazione della retta e della circonferenza.	40
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	70

Metodologia di insegnamento/apprendimento

Lezione frontale, lezione interattiva.

Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:

--

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

--

Tipologie utilizzate per le prove

Interrogazioni frequenti anche dal posto, in modo da ottenere l'attenzione e la partecipazione di tutti.

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

M. Scotenna "Profili di matematica" vol. 1 Casa Editrice CEDAM

Obiettivi realizzati in termini di:

<p><u>Conoscenze</u> <u>Competenze</u> <u>Capacità</u> <u>Abilità</u></p>	<p>Lo svolgimento del programma si è svolto in maniera ridotta rispetto a quanto inizialmente preventivato essendosi reso necessario il recupero talvolta capillare di argomenti indispensabili come prerequisiti di apprendimento. Una piccola parte della classe ha attivamente partecipato al dialogo educativo - didattico, raggiungendo un soddisfacente livello di autonomia; per la rimanente parte permangono notevoli difficoltà nella applicazione e nella formalizzazione dei concetti appresi dovute a gravi e numerose lacune e ad un apprendimento frammentario e mnemonico dei contenuti.</p> <p>Alcuni alunni hanno migliorato le attitudini analitiche e sintetiche, così pure la sobrietà e la precisione del lessico specifico di tale disciplina. Qualche ragazzo, purtroppo, ha mostrato scarsa propensione verso la disciplina e si è dimostrato sordo a qualsiasi sollecitazione.</p>
--	--

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: FISICA Prof. RILIEVO FRANCESCO Classe 5 B

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
Le onde e il suono.	15
La luce e i colori	20
Ottica	15
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	50

Metodologia di insegnamento/apprendimento

Lezione frontale, lezione interattiva.

Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

A causa della rara presenza del libro di testo, molti hanno utilizzato fotocopie fornite dal docente e i mezzi informatici per fare ricerche e approfondimenti.

Tipologie utilizzate per le prove

Interrogazioni frequenti anche dal posto, in modo da ottenere l'attenzione e la partecipazione di tutti.

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

Stroppa – Randazzo - "Fisica Realtà e concetti" – Casa Editrice A. Mondadori

Obiettivi realizzati in termini di:

<p><u>Conoscenze</u> <u>Competenze</u> <u>Capacità</u> <u>Abilità</u></p>	<p>A causa della scarsa partecipazione e impegno, mostrato soprattutto all'inizio dell'anno scolastico, lo svolgimento del programma ha subito un rallentamento e quindi una riduzione rispetto alla programmazione iniziale.</p> <p>Gli allievi, in modo adeguato alle proprie capacità, hanno conseguito una conoscenza generale degli argomenti trattati. Solo una parte degli alunni è anche in grado di esporre tali argomenti in modo scorrevole e con proprietà di linguaggio.</p> <p>Una piccola parte degli studenti, purtroppo, è in grado :</p> <ul style="list-style-type: none">• Di analizzare i "fatti" e di porgerli con mezzi espressivi adeguati;• Di seguire con rigore i processi logico-deduttivi, alcuni poi con estremo rigore;• Di rispondere correttamente a semplici problematiche. <p>Qualche ragazzo, purtroppo, ha mostrato scarsa propensione verso la disciplina e si è dimostrato sordo a qualsiasi sollecitazione.</p>
---	---

SCHEDA DI SCIPLINARE

Disciplina: Elementi di Geometria Descrittiva Prof. Giustina Giannuoli

Classe 5^A B Architettura e arredamento- Ceramica

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

I fini della geometria descrittiva: analisi e controllo della propria e altrui idea progettuale.	Tempi in ore:
Gli enti geometrici, lo spazio e la loro rappresentazione.	8
Il libro di testo, metodo di studio, terminologia.	10
Concetto d'infinito, la geometria proiettiva, la proiezione e le proprietà.	10
La proiezione centrale o conica, elementi di riferimento. Condizioni generali di appartenenza, parallelismo e ortogonalità.	10
Assonometria oblique e ortogonali e applicazioni	10
I poliedri di Eulero, impostare ed impaginare gli elaborati	14
La prospettiva, cenni storici, elementi di riferimento, applicazioni .	40
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	102

Metodologia di insegnamento/apprendimento

E stata favorita la lezione dialogata, frontale con ausilio della lavagna, del libro di testo e di appunti o consultazione di altri testi consigliati.
Sono state proposte esercitazioni grafiche quotidiane.
Sono state fatte interrogazioni da posto e alla lavagna.

Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:

--

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

Aula ,lavagna, testi di geometria descrittiva e computer
--

Tipologie utilizzate per le prove

Questionari a risposta aperta, con ausilio di grafici a mano libera.
--

Esercitazioni grafiche, tavole a matita e con passaggio a penna.
--

Interrogazioni.

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

Dante Nannoni Geometria Prospettiva e Progetto Cappelli editore

Testi consigliati e visionati come il Saccardi Applicazioni di Geometria descrittiva ed il Martini Fondamenti di Geometria descrittiva e applicazioni.
--

Conoscenze	Abilità	Competenze
La Teoria della rappresentazione Ortogonale e Assonometria	Padroneggia oralmente gli elementi teorici in modo chiaro e consapevole, proponendo connessioni e progressioni logiche corrette e opportune	Riconosce i dati di un problema grafico
La Teoria delle proiezioni centrale	Applica le teorie acquisite alla risoluzione di problemi grafici in modo appropriato, sia a mano libera che con l'ausilio di attrezzi specifici	Sceglie e organizza le teorie ed i concetti necessari alla sua risoluzione
	Applica tecniche grafiche corrette	Opera una connessione logica tra i concetti acquisiti

	Ha capacità di impostare e impaginare gli elaborati	Opera una scelta selettiva e critica tra le teorie acquisite
		Sa rappresentare quanto richiesto proponendo tecniche grafiche e scelte estetico/formali opportune

Bari,10 maggio 2011

Prof/ssa Giustina Giannuli

PROGRAMMI SVOLTI

a.s. 2010-11

PROGRAMMA DI ITALIANO

classe VB

Docente: Prof. C. Di Stefano

Il Positivismo e la critica al positivismo:

- Nietzsche, Freud e Bergson.
- Le teorie di G. Verga sul romanzo verista.
- Il simbolismo francese di C. Baudelaire.
- C. Baudelaire, *L'albatros* da "I fiori del male".
- C. Baudelaire, *Corrispondenze* da "I fiori del male".

Il romanzo decadente:

- J. K. Huysmans e O. Wilde.
- G. D'Annunzio e l'estetismo.

Il Decadentismo italiano:

- G. Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- G. Pascoli, *È dentro di noi un fanciullino* da "Il fanciullino".
- G. Pascoli, *Lavandare* da "Myricae".
- G. Pascoli, *X Agosto* da "Myricae".
- G. Pascoli, *Novembre* da "Myricae".
- G. Pascoli, *Temporale* da "Myricae".
- G. Pascoli, *Il lampo* da "Myricae".
- G. Pascoli, *Il gelsomino notturno* da "Canti di Castelvecchio".
- G. Pascoli: brevi stralci dal discorso "La grande proletaria si è mossa".
- G. D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- G. D'Annunzio, *La pioggia nel pineto* da "Laudi del cielo, della terra, del mare, degli eroi".

Le avanguardie storiche e il Futurismo.

La poesia italiana nel primo novecento:

- G. Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- G. Ungaretti, *San Martino del Carso* da "L'allegria".
- G. Ungaretti, *Veglia* da "L'allegria".
- G. Ungaretti, *Sono una creatura* da "L'allegria".
- G. Ungaretti, *Mattina* da "L'allegria".
- G. Ungaretti, *Soldati* da "L'allegria".
- G. Ungaretti, *Fratelli* da "L'allegria".
- G. Ungaretti, *I fiumi* da "L'allegria".

- G. Ungaretti, *La madre* da "Sentimento del tempo".
- E. Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- E. Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato* da "Ossi di seppia".
- E. Montale, *Merigiare pallido e assorto* da "Ossi di seppia".
- E. Montale, *Non chiederci la parola* da "Ossi di seppia".
- E. Montale, *I limoni* da "Ossi di seppia".
- E. Montale, *Non recidere, forbice, quel volto* da "Le occasioni".
- E. Montale, *Caro piccolo insetto* da "Satura".

La narrativa nel primo novecento:

- L. Pirandello: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- L. Pirandello, *Il sentimento del contrario* da "L'umorismo".
- L. Pirandello, *La patente* da "Novelle per un anno".
- L. Pirandello, *Il treno ha fischiato* da "Novelle per un anno".
- I. Svevo: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- I. Svevo, *L'ultima sigaretta* da "La coscienza di Zeno".
- I. Svevo, *Una catastrofe inaudita* da "La coscienza di Zeno".

Gli alunni

La docente

PROGRAMMA DI STORIA a.s. 2010-11 classe VB

Docente: Prof. C. Di Stefano

L'Italia post unitaria:

- La Destra e la Sinistra storica.
- La questione sociale.
- La svolta reazionaria alla fine dell'ottocento.
- G. Giolitti

La grande guerra:

- Le cause del conflitto.
- Il primo anno di guerra.
- L'entrata in guerra dell'Italia.
- La fine del conflitto e i trattati di pace.
- Le condizioni economiche, politiche e sociali alla fine del conflitto.

Tra le due guerre:

- La crisi del dopoguerra.

- Il dopoguerra in Italia.
- Il biennio rosso
- La nascita del P.P.I. e del P.C.I.
- Il regime fascista.

La seconda guerra mondiale:

- Cause della seconda guerra mondiale.
- La guerra lampo.
- La mondializzazione del conflitto.
- La sconfitta della Germania e del Giappone.
- I trattati di pace.

Gli alunni

La docente

PROGRAMMA DI CHIMICA E LABORATORIO TECNOLOGICO CLASSE V B

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

PROF. ALESSANDRA PIZZUTO

1. Riepilogo dei principali concetti di chimica generale: struttura atomica, legami atomici (covalente e ionico), lettura della Tavola Periodica.
2. La chimica organica ed il comportamento del carbonio. Ibridazione del carbonio.
3. Idrocarburi alifatici:
 - alcani: formule brute e di struttura, nomenclatura di alcani e alcani sostituiti, radicali alchilici, principali proprietà degli alcani.
 - Alcheni: formule brute e di struttura, nomenclatura, reazioni di addizione (idrogenazione, alogenazione), principali proprietà degli alcheni.
 - Alchini: formule brute e di struttura, nomenclatura, principali proprietà.
 - Il benzene: formula bruta e di struttura, delocalizzazione elettronica, reazioni di sostituzione (alogenazione), principali proprietà.
 - Il petrolio: origine, estrazione, distillazione frazionata, principali componenti. Le materi plastiche: classificazione (termoplastiche, termoindurenti, elastomeri), principali proprietà chimico-fisiche, polietilene, polipropilene, plexiglas, polistirolo, poliesteri.
4. Alcoli: formula bruta e di struttura, nomenclatura, classificazione, metanolo, etanolo, glicerina, principali proprietà. Il fenolo: formula di struttura, acidità, impieghi.
5. Aldeidi e chetoni: formule brute e di struttura, nomenclatura, proprietà, formaldeide, acetone.
6. Acidi carbossilici: formule brute e di struttura, nomenclatura, acidi grassi, acido acetico, saponi.
7. Grassi e cere: struttura e impieghi.

Programma svolto della disciplina:

ELEMENTI DI ECONOMIA E SOCIOLOGIA

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

Classe: VB Docente: CAMPANELLA AURELIA ROSA

Mod.1 L' INTERVENTO DELLO STATO

- I FALLIMENTI DEL MERCATO
- CLASSIFICAZIONE DEI BENI ECONOMICI
- L' INTERVENTO PUBBLICO E I BENI COLLETTIVI
- L' INTERVENTO PUBBLICO NEL SUO COMPLESSO
- L' ART.41 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA
- IL FINANZIAMENTO DELL' INTERVENTO PUBBLICO

Mod.2 I SISTEMI ECONOMICI

- CHE COS'E' UN SISTEMA ECONOMICO
- IL SISTEMA COLLETTIVISTICO, L' ECONOMIA DI MERCATO, I SISTEMI ECONOMICI MISTI

Mod.3 INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA

- LA SOCIOLOGIA COME SCIENZA
- LA SOCIETA': SOCIETA' DI FATTO E SOCIETA' DI DIRITTO

Mod.4 LA RICERCA SOCIOLOGICA E I METODI

- CHE COS'E' LA RICERCA SOCIOLOGICA
- LA METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIOLOGICA
- I METODI DI RILEVAMENTO

Mod.5 SOCIETA' DI MASSA E SOCIETA' DI ELITE

- MASSA ED ELITE: DUE CONTROVERSI CONCETTI DEL LINGUAGGIO SOCIOLOGICO
- UNA DEFINIZIONE DI SOCIETA' DI MASSA
- LA CRITICA SOCIOLOGICA ALLA SOCIETA' DI MASSA
- LA CULTURA DI MASSA
- UNA DEFINIZIONE DI ELITE E LA CRITICA SOCIOLOGICA ALLE ELITES

Mod.6 LE VARIE FORME DI POTERE

- IL POTERE POLITICO
- POTERE TRADIZIONALE, RAZIONALE, CARISMATICO
- LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI
- LO STATUTO ALBERTINO E LA COSTITUZIONE ITALIANA: CARATTERI FONDAMENTALI
- STATO LIBERALE, AUTORITARIO, SOCIALISTA
- LA DEMOCRAZIA E I SISTEMI ELETTORALI
- L' ORGANIZZAZIONE POLITICA DELLO STATO ITALIANO

Mod.7 LA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE

- LE ORIGINI DELLA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE
- LA CONFERENZA DELLE NAZIONI UNITE PER IL COMMERCIO E LO SVILUPPO
- LE COMUNITA' EUROPEE

- L' ATTO UNICO EUROPEO E IL TRATTATO SULL' UNIONE EUROPEA
- LA STRUTTURA DELL' UNIONE EUROPEA
- L' UNIONE ECONOMICA E MONETARIA

Gli studenti

La Docente

Prof. CAMPANELLA AURELIA ROSA

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE VISIVA Classe VB
ANNO SCOLASTICO 2010/2011
PROF.SSA CONSALVO R.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Interiorizzazione dei valori che sono alla base del vivere civile e democratico
- Rispetto della diversità, della libertà nel rispetto degli altri
- Comprensione del meccanismo della visione conoscenza degli strumenti del linguaggio visivo.
- Le esperienze di lavoro tecnico/pratico/teoricosi realizzeranno esclusivamente in classe , nel rispetto della personalità, sensibilità e capacità individuale.
- La ricerca creativa di ogni discente sarà seguita individualmente nei limiti delle proprie capacità individuali.

PROGRAMMA SVOLTO: CRITERI DIDATTICI

- Test di consolidamento, analisi critica ed operativa dell' esperienza dell' anno precedente
- Il disegno / strumenti e materiali
- Finalità del educazione visiva.
- La percezione visiva/ tipologie percettive/ di finizione del immagine
- Elementi del linguaggio visivo: Concettuali / Visuali / Compositivi
- La composizione e le sue regole
- Simmetria / modulo / peso / equilibrio visivo / direzione / movimento / struttura geometrica)
- Progetto sulla rielaborazione di elementi d'arredo, personalizzazione del pezzo.

- Studio di un manifesto per pubblicizzare un prodotto a scelta del discente.

PROGRAMMA

PROGETTAZIONE/ARREDAMENTO

ANNO SCOLASTICO 2010- '11

CLASSE VB

Prof. ENRICA ALBENZIO

LE CONOSCENZE

1. studio per una progettazione di massima da eseguirsi nell'arco di 30 ore.
2. Regole x la progettazione, studio alla consultazione del manuale dell'architetto
3. esecuzione dei vari stadi della progettazione di massima:
4. Studio dei dati progettuali
 - tavola progettuale
 - Definizione dei volumi a livello tridimensionale
 - Definizione delle aree richieste
 - Definizione volumetrica degli ingombri a livello territoriale in scala 1:200
 - Divisione degli spazi richiesti
 - Definizione dei servizi x edifici pubblici e privati con i servizi x disabili Piante in scala 1:50 con la disposizione degli arredi
 - prospetti e sezioni in scala 1:50
 - studio dei particolari in scala 1:2-1:5-1:10
 - visione prospettica con ambientazione
- 5 solai, pilastri e plinti in c.a.
- 6 struttura portante
- 7 uso del programma ARCHICAD in forma bidimensionale e tridimensionale , photorendering

I PROGETTI

6. Progettazione di una villa singola a 2 piani + interrato

Mq 300

H 3,00 per tre piani

Pt mq 120

- corpo scala
- soggiorno pranzo
- studio
- cucina
- lavanderia
- wc
- ripostiglio

P1 mq 70

- 3 stanze da letto
- 2 wc
- terrazza

P interrato mq 120

- Tavernetta
- Wc

7. Progettazione di un locale a doppia altezza con scala interna di mq 300 con zona ristoro da adibire a scelta a:

- pub
- discoteca
- negozio

8. progettazione di un museo

mq 700 h.3,00

- a. biglietteria mq15
- b. zona uffici mq45
- c. guardaroba mq20
- d. bagni (F,M,H,)mq50
- e. sala conferenze mq 50
- f. sale espositive mq 200
- g. zona bambini mq 20
- h. zona ristoro mq50
- i. vendita gadgets mq 20

9. progettazione dell'edificio scolastico

mq 100 h.3,00

- 8 classi x 150 alunni x mq 50
- 3 aule speciali mq80
- Palestra con bagno e spogliatoio mq150+60+25
- Sala professori
- Vicepresidenza
- Presidenza
- Segreteria

10.progettazione auditorium-teatro

mq 400per 150 persone

- *h.m.8,00*
- *biglietteria*
- *bagni m-f-h*
- *bar*

5 .progettazione per l'allestimento di una mostra espositiva con studio dei particolari

N:B alcuni di questi progetti sono stati eseguiti in exstempore di 6 ore come simulazione d'esame

Arte e architettura contemporanea

- MAXXI
- Zaha Hadid
- Macro
- Auditorium Roma
- Renzo Piano
- Richard Maier
- Guggenheim
- F.L.Wright
- F.Ghery
- Norman Foster
- Britisch Museum
- Grattacielo della city
- New Mart
- Museo Madre Napoli
- New Tate Gallery
- Millenium bridge

Bari, 2 maggio 2011

(Prof.ssa Enrica Albenzio)

PROGRAMMA DI PROGETTAZIONE CERAMICA

Docente: Stragapede Giovanni

Anno Scolastico 2010-11

Classe 5° B

Il programma di progettazione per la classe 5° B è stato svolto mirando alla formazione conoscitiva nel campo ceramico con una particolare attenzione alla lavorazione di tipo seriale che guarda all'industria. Operando in maniera progressiva è stato affrontato e svolto un programma basato sulla critica costruttiva, sempre stimolando le capacità individuali.

Le operazioni di progettazione sono state impostate secondo le personali inclinazioni artistiche e stilistiche, con uno sguardo rivolto al concetto modulare. I temi affrontati si sono proposti di valorizzare il linguaggio visivo delle forme e dell'iter progettuale fondamentale per la lettura dell'idea e del suo percorso di realizzazione. Attività che ha mirato allo sviluppo dei procedimenti logici per ottenere forme a tre dimensioni e per determinare processi operativi concreti.

Sono stati svolti i seguenti temi:

1: Lo studio di figure volumetriche elementari con tagli ed estrusioni alla base della elaborazione di forme e volumi più complessi da stimolo per la progettazione di una o più formelle a carattere modulare pensate per il processo industriale.

2: Progettazione di un pannello decorativo divisorio frangisole in elementi modulari tridimensionali da realizzarsi mediante la foggatura per colaggio.

3: Ideazione e progettazione di un centrotavola costituito da recipienti modulari di varie fogge accostati fra loro e realizzati con la tecnica del colaggio.

4: Ideazione e sviluppo di un apparato decorativo in maiolica da collocare nella sala d'aspetto di una stazione ferroviaria.

PROGRAMMA DI STORIA DELLE ARTI VISIVE

Classe V B

A.S. 2010/2011

LIBRO DI TESTO: "ITINERARIO NELL'ARTE" VOL. III- IV ED.ATLAS

Docente: Prof.ssa TRIFILETTI Paola

MODULO 1

IL LINGUAGGIO DEL BAROCCO E DEL SETTECENTO

Contesto storico e caratteri generali

La pittura barocca

Caravaggio: vita e percorso artistico.

Opere: "Vocazione di San Matteo";
"Morte della Vergine".

La scultura barocca

Gian Lorenzo Bernini: vita e percorso artistico.

Opere: "Apollo e Dafne";

L'architettura barocca

Gian Lorenzo Bernini:

Opera: "Il colonnato di San Pietro".

Luigi Vanvitelli: vita e percorso artistico

Opera: "Reggia di Caserta".

MODULO 2

IL LINGUAGGIO DEL NEOCLASSICISMO

Contesto storico e caratteri generali

Winckelmann e il concetto di "bellezza ideale".

L'architettura del Neoclassicismo

Giuseppe Piermarini :

Opera: "Teatro alla Scala di Milano".

La pittura neoclassica

Jacques-Louis David: vita e percorso artistico.

Opera: "Morte di Marat".

La scultura neoclassica

Antonio Canova: vita e percorso artistico.

Opere: "Amore e Psiche che si abbracciano".
"Paolina Borghese come Venere Vincitrice".

MODULO 3

IL LINGUAGGIO DEL ROMANTICISMO

Contesto storico e caratteri generali

Théodore Géricault: vita e percorso artistico.

Opera: "La Zattera della Medusa".

Eugène Delacroix: vita e percorso artistico.

Opera: "La Libertà che guida il popolo".

Francesco Hayez: vita e percorso artistico.

Opera: "Il Bacio".

MODULO 4

L'IMPRESSIONISMO E I MACCHIAIOLI

Contesto storico e caratteri generali

Rapporto tra fotografia e pittura impressionista

La pittura impressionista

Edouard Manet: vita e percorso artistico.

Opera: "Colazione sull'erba";

Claude Monet: vita e percorso artistico.

Opere: "Impressione – sole nascente".
"La Cattedrale di Rouen, pieno sole, armonia blu e oro".

Pierre-Auguste Renoir : vita e percorso artistico.

Opera: "Ballo al Moulin de la Galette".

La nuova architettura del ferro in Europa

Gustave Eiffel:

Opera: "Torre Eiffel"

Il fenomeno dei Macchiaioli

Giovanni Fattori: vita e percorso artistico.

Opere: "In Vedetta".
"La Rotonda dei Bgni Palmieri".

MODULO 5

IL POST IMPRESSIONISMO

Contesto storico e caratteri generali;

Paul Cézanne: vita e percorso artistico.

Opera: "I Giocatori di carte".

Vincent Van Gogh: vita e percorso artistico.

Opere: "I Mangiatori di patate".
"La Camera da letto di Van Gogh ad Arles";

MODULO 6

L'ESPRESSIONISMO

Contesto storico e caratteri generali;

L'espressionismo francese: I Fauves

Henry Matisse: vita e percorso artistico.

Opera: "La Tavola imbandita".
"

L'espressionismo di Edvard Munch

vita e percorso artistico

Opere: "Il Grido".

MODULO 7

IL FUTURISMO

Contesto storico e caratteri generali;

Umberto Boccioni : vita e percorso artistico.

Opera: "La Città che sale".

MODULO 8

IL CUBISMO

Contesto storico e caratteri generali;

Pablo Picasso : vita e percorso artistico.

Opere: "Le Demoiselles d'Avignon".
 "Guernica"

Gli Alunni

La Docente
Trifiletti Paola

Sezione: ARREDAMENTO.

Laboratorio "Lab. Modellistica classe V B Arredamento" Docente Carmela POTENZA

Programma svolto nell'anno scolastico 2010/11

Classe V B

Approfondimento delle conoscenze già acquisite negli anni precedenti circa l'uso degli attrezzi e manutenzione degli stessi.

Approfondimento delle conoscenze circa l'impiego di materiali più specifici: balsa, truciolato, listelli, acetato, stucco, collanti, colori, rivestimenti vari ecc.

Uso di attrezzi manuali.

Esecutivo del modellino in scala con verifica di laboratorio di elaborati grafici di progettazione con l'impiego di materiali idonei:

— Realizzazione esterno piano terra con ambientazione in scala 1:50 di "villa a due piani".

Gli alunni:

L'insegnante Carmela POTENZA

Sezione: SPERIMENTALE MICHELANGELO ARREDAMENTO.

Laboratorio "Arte dell'Ebanisteria intaglio intarsio"

Programma svolto nell'anno scolastico 2010/11

Classe V B

PREMESSE

Analisi dei dati e pianificazione di un progetto per la realizzazione di mobili d'arredo per la casa e l'ufficio

PROGRAMMA

La prima fase di lavoro si è svolta realizzando in cartone modelli in scala di mobili che hanno permesso di studiare sistemi di costruzione e realizzazione delle parti decorative ad intarsio.

Nella seconda fase si è passati alla costruzione dei mobili con i legni e le impiallacciate stabilite nel progetto, verificando in itinere le risoluzioni dei sistemi costruttivi legati al montaggio e alla cura dei vari disegni ad intarsio.

Al termine della realizzazione dei lavori di costruzione i mobili sono stati accuratamente rifiniti con verniciature adeguate.

Gli alunni:

L'insegnante Paolo RICCHIUTI

Anno Scolastico: 2010/2011

Classe: **VB Ceramica**

Programma: Laboratorio di Arte della Ceramica e Cottura dei Prodotti ceramici
(Decorazione)

Docente: Prof.ssa **Narracci** Caterina

- Conoscenza della classe con test teorici e pratici a risposte aperte sulle basi delle tecniche artistiche, della ceramica e della decorazione per capire le eventuali lacune
- Possesso del materiale e degli strumenti per conoscere i diversi aspetti della materia
- Approfondimenti delle tecniche base dell'arte della ceramica e della porcellana, facendo riferimento alle altre discipline pratiche e teoriche. Incremento del linguaggio tecnico appropriato negli anni precedenti
- Lavoro di ricerca. Preparazione dell'iter progettuale di piatti e piastrelle, valutando le varie problematiche grafiche e modulari
- Esperienza personale con vari lavori di progettazione per acquisire conoscenza nelle possibilità espressive dei colori, delle forme grafiche e modulare
- Schizzi a mano libera per la realizzazione di piatti e piastrelle
- Realizzazione piatti e piastrelle utilizzando varie tecniche artistiche
- Esercitazioni con colori a pastello, a tempera e acrilici, ceramici, smalti e tanto altro
- Esercitazione teorica e pratica dei vari pezzi decorativi. Preparazione di spolveri su carta lucida
- La cottura dei vari lavori è avvenuta fuori dalla scuola

Durante l'anno scolastico sono stati messi a disposizione dagli studenti libri di storia dell'arte, giornali specifici sull'arredo casa, siti internet di artisti contemporanei, cataloghi di mostre e presentazioni in power point su opere d'arte del Novecento.

Bari, 4 maggio 2011

Prof.ssa Narracci Caterina

Studenti:

Anno Scolastico: 2010/2011

Classe: **VB ceramica**

Programma di FOGGIATURA/FORMATURA Docente: Prof.ssa **Striccoli** Caterina

- Prova d'ingresso a risposte aperte sulle tecniche e cenni di tecnologia ceramica.
- Schizzi preliminari per la realizzazione di pedine per il gioco degli scacchi.
- Schizzi preliminari di un modulo compositivo tridimensionale per un muro filtro.
- Studio e valutazione delle fasi dell'iter produttivo, eventuali cambiamenti da apportare, di un modulo compositivo tridimensionale progettato in Progettazione ceramica.
- Colata in gesso.
- Realizzazione del prototipo di un modulo compositivo tridimensionale per un muro filtro.
- Approfondimenti su tecniche e tecnologie dei procedimenti ceramici.

Durante tutto l'anno scolastico sono stati messi a disposizione degli studenti libri sulla ceramica, cataloghi di mostre e monografie di artisti che hanno utilizzato la ceramica.

Bari,

Prof.ssa Striccoli Caterina

Studenti:

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA DELLA CLASSE V^A B
ANNO SCOLASTICO 2010/11

L'attività sportiva in età adolescenziale e suoi benefici.
Sostanze proibite : stimolanti, narcotici, anabolizzanti.
Stress ed alimentazione.
Elementi fondamentali di anatomia e fisiologia
Effetti sulla persona dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente
Esercizi di ginnastica generale per l'allenamento delle capacità motorie
Esercizi di ginnastica generale per l'allenamento delle abilità motorie
Valore etico dello sport
L'allenamento ed il suo effetto sull'organismo umano
Allenamento e dispendio energetico
Pallavolo: regole di gioco , fondamentali, tecniche e tattiche di gioco
Pallacanestro: regole di gioco, fondamentali, tecniche e tattiche di gioco.

Alunni

Il docente

prof. Mario Michetti

PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO NELLA CLASSE QUINTA SEZIONE B DAL
PROF. RILIEVO FRANCESCO

a. s. 2010 – 2011

ALGEBRA:

- Disequazioni razionali intere lineari
- Disequazioni razionali intere di secondo grado

GEOMETRIA ANALITICA:

I PRIMI ELEMENTI DEL METODO DELLE COORDINATE

- Il concetto di funzione
- Funzioni suriettive, iniettive e biiettive
- Rappresentazione di una funzione
- Rette e segmenti orientati
- Misura di un segmento orientato
- Ascisse sulla retta
- Distanza orientata tra due punti di una data retta
- Coordinate cartesiane nel piano
- Distanza assoluta tra due punti di un piano cartesiano
- Coordinate del punto medio di un segmento
- Coordinate del baricentro di un triangolo
- Traslazione degli assi

LA RETTA

- Luogo geometrico
- Equazione della retta parallela agli assi
- Equazione della retta passante per l'origine
- Equazione esplicita della retta generica

- Condizione di appartenenza
- Retta passante per due punti
- Sistemi di due rette
- Condizione di parallelismo
- Fascio proprio di rette
- Fascio improprio di rette
- Rette per un punto
- Condizione di parallelismo di due rette
- Retta passante per un punto e parallela ad una retta data
- Condizione di perpendicolarità di due rette
- Retta passante per un punto dato e perpendicolare ad una retta data
- Distanza di un punto da una retta
- Equazione dell'asse di un segmento

TRIGONOMETRIA:

- Angoli ed archi
- Misura degli angoli e degli archi
- Angoli ed archi orientati e loro misura
- Sistema sessagesimale
- Sistema circolare
- Le funzioni goniometriche
- La circonferenza goniometrica
- Seno, coseno, tangente e cotangente di un angolo (o di un arco) orientato
- Variazione del seno e del coseno
- Sinusoide e cosinusoide
- Variazione della tangente e della cotangente
- Tangentoide e cotangentoide

CIRCONFERENZA

- Equazione cartesiana della circonferenza
- Circonferenza con particolari valori dei coefficienti
- Problemi relativi alla circonferenza
- Equazione della circonferenza passante per tre punti assegnati

PROGRAMMA DI FISICA SVOLTO NELLA CLASSE QUINTA SEZIONE B PROF. RILIEVO
FRANCESCO

a. s. 2010 - 2011

ACUSTICA:

LE ONDE ELASTICHE E L'ACUSTICA

- La propagazione delle onde
- Le onde elastiche
- Onde trasversali e longitudinali
- Le onde impulsive e periodiche
- Velocità di propagazione delle onde
- Principio di sovrapposizione delle onde
- Proprietà delle onde, riflessione, rifrazione, diffrazione, interferenza
- Il suono
- La velocità del suono
- I limiti di udibilità
- I caratteri distintivi del suono
- Timbro, intensità e altezza
- La riflessione del suono
- L'eco, distanza minima sorgente-ostacolo
- Effetto Doppler, sorgente sonora in movimento

OTTICA:

LE PRINCIPALI PROPRIETA' DELLA LUCE

- Sorgenti di luce
- Propagazione della luce
- Ombra e penombra
- Ottica geometrica
- La camera oscura
- La velocità della luce
- Esperienza di Fizeau
- Riflessione e diffusione

- Leggi della riflessione
- Riflessione su uno specchio piano
- Specchi sferici
- Leggi della rifrazione
- Riflessione totale
- Periscopio
- Miraggio inferiore e superiore
- Fata morgana
- Intensità luminosa
- Intensità di illuminazione

LE LENTI

- Lenti sferiche
- Lenti sferiche convergenti
- Metodo grafico per determinare l'immagine di una lente sottile
- Relazione tra le distanze di un oggetto e della sua immagine da una lente sottile convergente
- Equazione dei punti coniugati
- Ingrandimento di una lente
- Lenti sferiche divergenti

L'OTTICA ONDULATORIA

- Teoria corpuscolare e teoria ondulatoria della luce
- La diffrazione
- L'interferenza
- Rifrazione in un prisma. La dispersione della luce
- Colori e lunghezza d'onda
- Il colore degli oggetti

PROGRAMMA DI DESCRITTIVA

CLASSE 5 B ANNO SCOLASTICO 2010/2011

Il programma si è articolato secondo le seguenti unità didattiche:

1. I fini della geometria descrittiva collocazione critica e metodo di studio;
2. Riepilogo e consolidamento su contenuti didattici riferiti all'a. s. precedente;
3. Applicazione di tecniche grafiche, impostazione ed impaginazione degli elaborati;
4. Proiezione e sezione;
5. Elementi impropri e concetto limite (la proiettiva - proprietà);
6. Condizioni di appartenenza, parallelismo, ortogonalità nelle proiezioni;
7. Le assonometrie oblique ed ortogonali;
8. La Proiezione Centrale;
9. Gli elementi di riferimento;
10. Rappresentazione della retta, del punto, del piano;
11. Il cerchio di distanza;
12. L'appartenenza; Il parallelismo e ortogonalità;
13. Prospettiva centrale, caratteri storico;
14. Elementi di riferimento, punto di vista;
15. Angolo visuale, cono ottico e campo visivo;
16. Prospettiva accidentale, metodi e applicazione;
17. Prospettive a mano libera di elementi architettonici;
18. I poliedri di Eulero.

Bari, 10 maggio 2011

Gli alunni

L'insegnante: Giannuoli Giustina

RATIFICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Lettere italiane e Storia	Di Stefano Concetta	
Storia dell'arte e delle arti visive	Trifiletti Paola	
Matematica e Fisica	Rilievo Francesco	
Chimica e laboratorio tecnologico	Pizzuto Alessandra	
Economia e Sociologia	Campanella Aurelia	
Educazione visiva	Consalvo Rosa	
Teoria e applicazioni di geometria descrittiva	Giannuoli Giustina	
Progettazione arredamento	Albenzio Enrica	
Progettazione ceramica	Stragapede Giovanni	
Laboratorio di modellistica	Potenza Carmela	
Laboratorio di ebanisteria	Ricchiuti Paolo	
Laboratorio di decorazione ceramica	Narracci Caterina	
Laboratorio di formatura e foggatura	Striccoli Caterina	
Educazione fisica	Michetti Mario	
Religione	Pedone Angela	
Docente specializzata (sostegno)	Abiusi Consiglia	

Bari, 15 maggio 2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Prudenza Maffei)